

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Cgil, Sacra Famiglia vuole tagliare ancora il costo del lavoro: basta sacrifici per i dipendenti

Redazione Varese News · Tuesday, December 10th, 2019

Cgil, Sacra Famiglia vuole tagliare ancora il costo del lavoro: basta sacrifici per i dipendenti
Passaggio dal ccnl della sanità privata Aris al contratto nazionale Uneba per 800 dipendenti

I dipendenti della **Fondazione Sacra Famiglia** potrebbero vedere ulteriormente alleggeriti i propri stipendi e ridotti i propri diritti sindacali. È quanto denuncia **Cgil Novara** che si appresta a scongiurare questa eventualità con mobilitazioni e tutele legali nei confronti dei lavoratori. Fondazione Sacra Famiglia è l'organizzazione senza fine di lucro attiva nel settore sociosanitario e assistenziale con **23 sedi** tra Lombardia, Piemonte e Liguria che gestisce anche la RSA omonima di Verbania.

*“Dopo l'accordo di crisi, in scadenza, siglato tre anni fa -scrive **Funzione Pubblica Cgil Novara-** che ha tolto al personale 4 festività e ridotto i premi di produzione, ora la Fondazione comunica che intende passare anche i restanti **800 dipendenti** circa (sui complessivi 1600) al **contratto nazionale Uneba, invece che mantenere loro quello della sanità privata Aris**. In sintesi: Sacra Famiglia vuole tagliare ancora sul costo del lavoro”.*

Cgil riassume l'elenco dei tagli e della cancellazione di diritti e indennità subiti dai dipendenti, e tira le somme su quanto risparmiato dall'ente che gestisce la RSA verbanese. *“Dai conti forniti nel 2016 dalla stessa Fondazione sui risparmi nel passaggio dal contratto Aris a quello Uneba si evince quanto abbia pesato su lavoratrici e lavoratori l'operazione economica messa in atto: il risparmio, riferito al 2015, di oltre 2 milioni e 100 mila euro, e? fatto dalla cancellazione di alcuni istituti contrattuali come indennità di turno, maggiorazioni festive e notturne, orario di lavoro indennità di malattia, ecc. Sicuramente quel valore potrebbe essere in parte sceso anche per via di dimissioni e pensionamenti”.* Il sindacato stima che Sacra Famiglia dal 2020 potrebbe risparmiare 1 milione e 500 mila euro annui se a tutti i dipendenti venisse applicato il contratto ccnl Uneba.

“Fondazione -prosegue il sindacato- sostiene di garantire il mantenimento dei valori tabellari, scordando che a farlo e? invece la legge. Ma l'ente scorda anche di dirla tutta, e cioè? che siccome il tabellare Aris e? piu? alto, vuole riassorbire, fino al 2023, tutti i futuri aumenti contrattuali che dovessero intervenire per il personale ARIS che passa all'Uneba. Aggiungendo così? al danno la beffa! Dopo 13 anni di fermo, lavoratrici e lavoratori della sanità privata avranno a breve il rinnovo del contratto mentre agli 800 dipendenti della fondazione se venisse cambiato il contratto si vedrebbero negato anche questo rinnovo! E questa operazione quali altri

risparmi produrrebbe?”. Secondo Cgil il cambio di contratto e il conseguente mancato rinnovo previsto nel piano strategico 2020-23 della Fondazione produrrebbe un risparmio di quasi 9 milioni e 800mila euro. Questo senza calcolare altre voci come maternità e scatti di anzianità.

Un ulteriore problema per il sindacato è la redistribuzione della produttività? sempre più bassa. *“Sacra Famiglia -conclude Cgil- risparmia in 4 anni 9.744.000 euro e ne redistribuirebbe come produttività? solamente 880mila. Guadagnandoci quasi 9 milioni di euro. Alla faccia della valorizzazione del capitale umano! Sul personale riducono i costi e vogliono toglier loro anche la pelle. Ci opporremo a questo scempio”*.

This entry was posted on Tuesday, December 10th, 2019 at 11:25 am and is filed under [Primo piano](#), [Verbano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.